

lo sport in tv

- 08,30** Rally Dakar **Eurosport**
- 11,00** Volley, Bulgaria-Italia (d) **Eurosport**
- 12,00** Calcio, Mondo Gol **SkySport2**
- 13,30** Volley, Russia-Polonia (d) **Eurosport**
- 16,00** Volley, Azerbaijan-Germania (d) **Eurosport**
- 17,55** Calcio, 90° minuto **Rai1**
- 18,00** Tennis, Torneo di Doha **Eurosport**
- 19,00** Salto con gli sci, Cdm K120 **Eurosport**
- 19,30** Sky Calcio **SkySport1**
- 20,00** Volley, Germania-Polonia (u) **Eurosport**

Serie B, fra Atalanta e Avellino va in scena il testa-coda

Riflettori su Piacenza-Livorno. Con Bari-Napoli si gioca con la nostalgia della serie A



In campo oggi anche la serie B, con la capolista Atalanta, ancora imbattuta, che affronta in trasferta l'Avellino di Zdenek Zeman ultimo in classifica con soli 10 punti. Match d'alta quota fra il Livorno sesto in classifica ed il Piacenza di Gigi Cagni (nella foto), che occupa la quarta posizione. Il Palermo di Baldini, invece, è impegnato in trasferta contro la Triestina mentre la Ternana riceve al Liberati il Vicenza. Impegni casalinghi per Fiorentina (contro il Catania) e Genoa (contro il Como) le due squadre che in questi giorni maggiormente si sono mosse sul mercato. La società di Preziosi, inoltre, ieri ha reso noto ieri di aver raggiunto un accordo con Spartaco Landini, che sarà il nuovo direttore sportivo sino al 2005. Landini aveva lasciato il Genoa nel 1998 dopo 14 anni e mezzo trascorsi sotto la presidenza di Spinelli.

Il programma della 21ª giornata:
Albinoleffe-Pescara; Avellino-Atalanta; Bari-Napoli; Fiorentina-Catania; Genoa-Como; Livorno-Piacenza; Messina-Ascoli; Salernitana-Cagliari; Ternana-Vicenza; Treviso-Torino; Triestina-Palermo; Verona-Venezia.

Senegal

Non è solo un problema di Milan, Inter, Roma o delle altre società professionistiche quello di veder partire i propri nazionali nei momenti cruciali della stagione; il problema potrebbe riguardare anche il Carpenedolo, squadra della provincia di Brescia, capolista con l'Oggiono, nel girone B del campionato di serie D. Il suo gioiello il centravanti Gerges Doucoure, ex nazionale del Senegal, capocannoniere di tutta la serie D con 18 reti in 16 gare, potrebbe essere convocato per la prossima Coppa d'Africa.

Prendiamoci la vita
Dieci anni di passioni 1968-1978
in edicola con l'Unità a € 4,50 in più

lo sport

Prendiamoci la vita
Dieci anni di passioni 1968-1978
in edicola con l'Unità a € 4,50 in più

Roma-Milan vale un pezzo di tricolore

Stasera il big-match che offre l'allungo. Capello senza Montella, Inzaghi e Nesta ko

Massimo Solani

ROMA L'Olimpico per una sera è La Scala, e "la prima" del 2004 è la partita con la "I" maiuscola. A decretarlo è la classifica che vede la Roma prima con 36 punti e il Milan secondo con 30 ed una partita in meno da recuperare il 28 gennaio contro il Siena. Chiaro che, messa così, se alla fine dei novanta minuti i giallorossi avranno fatto almeno un gol in più degli avversari allora sarà fuga, di quelle importanti, di quelle che anche a metà campionato ti mettono in testa idee di scudetto che a gennaio mal si conciliano con la scaramanzia e la cautela. Discorso opposto, invece, in casa milanista, con una squadra che ha passato le feste natalizie nel tentativo di fuggire l'amaro in bocca lasciato dalla trasferta intercontinentale, prima, e dalla legnata rimediata in casa con l'Udinese nell'ultima partita del 2003. Vincere quest'oggi, per Ancelotti e soci, significherebbe anzitutto restare in scia alla Roma per poi andarsi a giocare il recupero col Siena nella speranza di trasformare i mesi che mancano all'ultima di campionato in una fuga "in tandem" con gli uomini di Fabio Capello.

Ieri intanto il tecnico romanista ha sciolto alcuni dei dubbi di formazione che lo avevano attanagliato nei giorni scorsi, e ancora una volta lo ha fatto scontentando Vincenzo Montella il cui nome non appare nella lista dei venti convocati. «Montella non è pronto per giocare o andare in panchina - ha tagliato corto il tecnico friulano ieri - Preferisco che continui ad allenarsi bene per essere disponibile nella prossima partita». Intanto, però, c'è il Milan ed il tecnico giallorosso non può non pensare ad un match che, dichiarazioni a parte, potrebbe rappresentare un punto di svolta per tutta la stagione. «Se questa partita fosse nel girone di ritorno potremmo avere la sensazione di poter eliminare una possibile concorrente al titolo, ma a questo punto del cam-



Carlo Ancelotti (a sin) e Fabio Capello

che senza Alessandro Nesta a far da diga ha preso di qualche sbandamento, pagando caro disattenzioni sconosciute fino al momento dell'infornio del difensore della Nazionale. «Nesta? - ha spiegato Ancelotti - È un giocatore importante ma si può sopperire con la qualità del gruppo. La sua assenza contro il Boca e l'Udinese è balzata all'occhio perché in quel periodo la squadra non è stata brillantissima». Per battere la Roma capolista, invece, servirà tutta l'attenzione e Ancelotti ha la sua ricetta: «Sta nella nostra bravura cercare di evidenziare i loro punti deboli - ha spiegato - La Roma sa giocare in varie maniere, ha giocatori di qualità, ma anche giocatori di temperamento. Diventa difficile trovare una partita che possa davvero creargli delle difficoltà. Noi però dobbiamo cercare di giocare al meglio, senza pensare troppo all'avversario».

Logico quindi che, viste le premesse, non manchino gli ingredienti per una grande partita che entrambe le squadre vorranno assolutamente vincere. Un piatto succulento condito da tante storie di contorno che in serate come questa non si possono dimenticare. È proprio a partire dalle panchine dove sederanno Fabio Capello e Carlo Ancelotti. Il primo, infatti, si scopri allenatore alla corte rossonera e non appena arrivò in prima squadra inanellò 4 scudetti in cinque anni prima di volare in Spagna (e vincere) alla corte del Real Madrid. Dall'altra parte c'è invece Carlo Ancelotti, uno che nel 1984 vestiva la casacca giallorossa ai tempi della cavalcata verso lo scudetto dietro la guida del "Barone" Niels Liedholm. Strani incroci del destino... Come quello che questa sera attende Marcos Cafu approdato in estate a Milan dopo sei stagioni passate a fare il "Pendolino" sulla fascia romanista. A parti invertite sembra la storia di Christian Panucci che in rossonero di stagioni ne passò quattro (con una pausa a Madrid) prima di finire all'Inter e poi, dopo un breve girovagare per l'Europa, sotto l'ombra del Cupolone.

OGGI ORE 20,30

Sky Sport 1	
ROMA	MILAN
Roma..... punti 36	12 Dida
Juventus..... 30	2 Cafu
Milan*..... 30	19 Costacurta
Inter..... 28	4 Chivu
Lazio..... 28	3 Maldini
Parma..... 24	26 Pancaro
Udinese..... 24	8 Gattuso
Sampdoria..... 21	15 Dacourt
Chievo..... 18	8 Lima
Modena..... 16	10 Totti
Siena*..... 15	23 Carew
Reggina..... 14	18 Cassano
Brescia..... 13	12 Zotti
Bologna..... 11	5 Zebina
Perugia..... 9	32 Candela
Lecce..... 9	17 Tommasi
Empoli..... 6	27 De Rossi
Ancona..... 4	21 D'Agostino
	23 Carew
	22 Kaka
	18 Borriello
	1 Fiori
	14 Simic
	24 Laursen
	10 Rui Costa
	5 Redondo
	32 Brocchi
	18 Borriello

* una partita in meno

Arbitro: Dondarini

LA GIORNATA/ Juve col Perugia, esami per Lazio e Parma

Finita la pausa natalizia la Serie A torna in campo per disputare la quindicesima giornata del girone d'andata. In attesa della partitissima dell'Olimpico la Juventus ospita il Perugia di Serse Cosmi, ancora alla ricerca della prima vittoria stagionale. Difficili impegni per Inter, Lazio e Parma che affrontano rispettivamente Lecce, Reggina e Ancona. Avversari, questi, alla disperata ricerca di punti vista la difficile posizione di classifica. Questo il calendario completo

delle altre partite di serie A:
Ancona - Parma (GiocoCalcio)
Bologna - Empoli (SkyCalcio 6)
Brescia - Siena (GiocoCalcio)
Inter - Lecce (SkyCalcio2)
Juventus - Perugia (SkyCalcio1)
Modena - Chievo (SkyCalcio3)
Reggina - Lazio (SkyCalcio4)
Udinese - Sampdoria (SkyCalcio5)

pionato no - ha commentato Capello - Noi vogliamo vincere, giochiamo in casa e vogliamo sfruttare l'occasione: dobbiamo farlo e giocheremo per vincere senza rinunciare a niente, attaccanti e mentalità».

Si cambia sponda ed i proclami sono grossomodo gli stessi, anche se Carlo Ancelotti deve rinunciare a gente del calibro di Alessandro Ne-

sta, Filippo Inzaghi, Jon Dahl Tomasson e Massimo Ambrosini e Kakha Kaladze, tutti appiedati da Andriy Shevchenko, di conseguenza, sobbarcarsi da solo tutto il peso dell'attacco, mentre a centrocampo resta ancora qualche dubbio sull'impiego o meno di Rui Costa e Serginho. Una condizione che sicuramente

preoccupa Carlo Ancelotti, anche se ieri il tecnico di Reggiano ha continuato a professare ottimismo con ammirabile impegno. «Non ci sentiamo affatto sfavoriti - ha commentato - sappiamo che la Roma è molto forte, ma non la temiamo. Il nostro obiettivo è quello di tornare in testa». I risultati delle ultime partite, però, raccontano di un Milan

Petrarca scacchista

Buon Anno (e buona Befana) a tutti. Sono già iniziate le celebrazioni per i 700 anni della nascita (20 luglio 1304) di Francesco Petrarca, che dureranno per tutto il 2004. Petrarca imparò a giocare a scacchi da ragazzo, durante il soggiorno ad Avignone; del gioco si occupò, purtroppo per noi con tono piuttosto negativo, in alcuni dei suoi scritti, in particolare nel famoso "De rime di dell'una e dell'altra fortuna".

Questo testo, che con una serie di brevi dialoghi spazia sugli argomenti più di attualità dell'epoca, divenne uno tra i manuali di filosofia pratica o arte del vivere più diffusi in Europa tra Medio Evo e Rinascimento. Uno di questi dialoghi, che il Poeta immagina svolgersi tra il Gaudio e la Ragione, Petrarca lo dedica interamente agli scacchi, per i quali però non dimostra particolare simpatia; il Poeta, infatti, si chiede «come si possa perdere il proprio



tempo» in un gioco «tanto noioso, durante il quale i due avversari siedono silenziosi per ore e ore, uno di fronte all'altro, e sospirano e si grattano la testa, muovendo i pezzi con lentezza e attenzione, come se si trattasse di cosa della massima importanza». A parte la negatività delle parole, il fatto che Petrarca abbia dedicato un "dialogo" agli scacchi dimostra l'importanza e la diffusione del gioco già nella prima metà del Trecento.

Judith ottava al mondo
Diramata la classifica internazionale a punti (la lista "elo fide") valida dal primo gennaio. Kasparov è sempre nettamente primo; secondo

Kramnik tallonato da Anand. La sorpresa è costituita da Judith Polgar, brillantemente salita all'ottavo posto assoluto. Ecco i punteggi dei primi dieci al mondo: Kasparov 2831; Kramnik 2777; Anand 2766; Svidler 2747; Shirov 2736; Topalov 2735; Morozevich 2732; Judith Polgar 2728; Poznomariov e Leko 2722.

Reggio Emilia
Concluso a Reggio Emilia il tradizionale Torneo Internazionale di Capodanno, edizione numero 46: è il più antico torneo italiano.

Ha vinto Miladinovic, rispettando il pronostico; Fabio Bellini ha conquistato un ottimo terzo posto,

Judith Polgar-Karpov

Hoogeveen (Olanda) 2003



Soluzione
Il Bianco ha vinto giocando 1. A7+R4, R4+R7, 2. D5+L, Rg5, 3. Ag7, e il Nero ha...

ma ha perso le tre partite con i "gm" e quindi non ha avuto possibilità di norma. Coriaceo si è rivelato Piscopo, che ha perso solo con Miladinovic; molto brava Olga Zimina (20 anni, studentessa di psicologia a Mosca, ma con fidanzato emiliano).

Classifica finale: Miladinovic 7; Komarov 6; Bellini 5.5; Vlad Georgiev e Olga Zimina 5; Tomescu e Piscopo 4.5; Vezosi e Collutius 3.5; Ronchetti 0.5. Risultati in dettaglio e partite sul sito www.ippogrifoscacchi.it

La partita della settimana
A Reggio Emilia, Fabio Bellini è stato protagonista ed ha lottato alla pari con i grandi maestri stranieri, che per batterlo hanno dovuto dare fondo a tutta la propria abilità, come dimostra la partita di oggi, un vero spettacolo pirotecnico di Capodanno. Miladinovic - Bellini (Difesa Pirc) 1. d4 g6 2. e4 Ag7 3. Cc3 c6 4. Ae3 d5 5. f3 de4 6. fe4 e5 7. de5

D:d1+ 8. T:d1 Ag4 9. Cf3 Cd7 10. h3 Ae6 11. Af4 h6 12. Td6 0-0-0 13. h4 Te8 14. Ae2 h5 15. 0-0 Ch6 16. b4 Cg4 17. b5 c5 18. b6 C:b6 19. Ch5 Rb8 20. Cg5 Cc8 21. A:g4 h:g4 22. Td7 Th8 23. C:e6 T:e6 24. Cc7 Te7 25. e6 fe6 26. T:e7 Ad4+ 27. Rh1 e5 28. Ca6+ Ra8 29. Te8 T:e8 30. Cc7+ Rb8 31. C:e8 e:f4 32. T:f4 1-0.

Calendario tornei
Week-end del 10-11 e 17-18 gennaio: Santa Margherita Ligure (Genova) tel. 339-4633726; Monselice (Padova) tel. 049.8750063; Ozzano Emilia (Bologna) tel. 051.790251. Semilampo Ricordiamo che oggi si gioca a Guidonia a conclusione del festival, tel. 347-3338830 e a Voghera tel. 338-1663807. Sabato 10, Roma, circolo Inps, tel. 347-3338830. Domenica 11, Gorle (Bergamo) tel. 035.232275. Aggiornamenti, tornei locali e dettagli sul sito www.italiascaccistica.com e www.federscaccchi.it.